

IO3 Parte 4 Caso relativo al piano di sostegno: Adele, 13 anni

Adele ama le attività all'aperto, il buon cibo e guardare programmi televisivi italiani. Adele ama assistere agli eventi sportivi e vuole vedere tutti gli eventi sportivi trasmessi in TV. Adele dimostra il suo sostegno agli atleti italiani indossando moltissimi abiti a tema. Le piace ascoltare la musica e di solito riconosce tutte le canzoni italiane fin dalle prime note.

Esigenze di sostegno: Disabilità di apprendimento e paralisi cerebrale, che fanno sì che Adele dipenda completamente dall'aiuto e dal sostegno di altre persone. Riesce a malapena ad usare le mani e può camminare solo con un deambulatore. Adele soffre di una grave epilessia che richiede che la sua condizione sia monitorata frequentemente durante la notte.

Situazione attuale: Adele frequenta una scuola secondaria. Vive a casa con i genitori e la sorella maggiore. Entrambi i suoi genitori vanno al lavoro, ma sua madre ha ridotto il suo orario di lavoro in modo che possa portare Adele a scuola ed essere presente quando torna a casa. Adele viene portata una volta al mese in un istituto gestito dal comune per il fine settimana, in modo che ogni tanto il resto della famiglia - soprattutto i suoi genitori - possa riposare.

Adele non ama l'istituto e piange sempre quando la sua famiglia se ne va. I genitori di Adele si sentono in colpa per averla mandata in istituto per il fine settimana e per questo motivo non possono davvero riposare o rilassarsi. Stanno iniziando ad essere molto anziani, e per questo motivo sono stati entrambi in breve congedo di malattia. Oltre a sentirsi in colpa per aver mandato Adele all'istituto per il fine settimana, si sentono in colpa anche per non aver potuto prestare sufficiente attenzione alla sorella di Adele.

Tutta la famiglia è da tempo insoddisfatta della situazione. I genitori hanno cercato di trovare modi diversi per aiutare e sostenere Adele, ma tutte le alternative costano troppo, data la loro situazione finanziaria. Il comune, d'altra parte, non può fornire altri servizi oltre all'alloggio di Adele presso l'istituto per il fine settimana.

Un'assistente sociale della città racconta ad Adele e ai suoi genitori la possibilità di un sostegno auto-gestito che le permetterebbe di organizzare il suo sostegno e i suoi servizi in altro modo. L'assistente sociale spiega quanto il sostegno e i servizi di Adele (ad esempio, un fine settimana presso l'istituzione) costano attualmente per la città e che la famiglia potrebbe utilizzare circa la stessa somma di denaro per un sostegno e un servizio alternativo.

Compito: Immaginati al posto di Adele. Come vorresti che le cose cambiassero? Crea un piano di supporto per Adele basato sui tuoi pensieri. Il piano di sostegno dovrebbe soddisfare le esigenze di aiuto e sostegno di Adele e della sua famiglia in modo che non debba più andare in istituto.